

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2025 – 2027.  
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**



**Comune di Germagnano  
Città Metropolitana di Torino**

# **SOMMARIO**

## **INTRODUZIONE**

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE;**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI;**
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA;**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE;**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO;**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA;**
- g) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART.2 COMMA 594 LEGGE 244/2007);**
- h) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART.16, COMMA 4, D.L. 6 LUGLIO 2011, N.98.);**

## INTRODUZIONE

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione dei comportamenti uniformi e corretti. In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che “ *La programmazione è il procedimento di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento* ”.

In particolare il paragrafo 8.4 del principio contabile della programmazione definisce il DUP come” *lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*”...  
... *Il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.* Il paragrafo 8.1 definisce la sezione strategica (SeS).

*“La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente....*

*...In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato”.* Il Paragrafo 8.2 definisce la sezione operativa (Seo).

*“La Seo individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere”.*

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e la presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 18/05/2018 ha emanato un decreto che modifica il paragrafo 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione, prevedendo, a seconda della dimensione demografica dei Comuni, la predisposizione del DUP semplificato. Il nuovo DUPS è suddiviso in:

- Una parte prima, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente;
- Una parte seconda, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale.

Dopo il suddetto paragrafo 8.4 è aggiunto il seguente sotto paragrafo:

8.4.1: Il documento unico di programmazione semplificato fatto dagli enti con popolazione fino a 2.000 abitanti.

“ Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di programmazione semplificato (DUPS). Il DUPS dovrà in ogni caso illustrare:

- *l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici, con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- *la coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- *la politica tributaria e tariffaria;*
- *l'organizzazione dell'ente e del suo personale;*
- *il Piano degli investimenti e i relativi finanziamenti;*
- *il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....”*

Viene quindi meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione del territorio.

Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia l'esame delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta de servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica, dei lavori pubblici e l'inserimento di tutti gli altri strumenti di programmazione adottati dall'Ente. (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione).

## **1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio-economica dell'Ente**

### **Risultanze della popolazione**

Popolazione legale al censimento del 2011 n. **1256**

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2023) n. **1106**

di cui maschi n. **573** femmine n. **533** di cui in età prescolare (0/5 anni) n. **24**

In età scuola obbligo (6/16 anni) n. **86**

In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **141**

In età adulta (30/65 anni) n. **536**

Oltre 65 anni n. **319**

Nati nell'anno 2023 n. **5**

Deceduti nell'anno 2023 n. **18**

saldo naturale: +/- **-13**

Immigrati nell'anno 2023 n. **72**

Emigrati nell'anno 2023 n. **77**

Saldo migratorio: +/- **-5**

Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- **-18**

## **Risultanze del Territorio**

Superficie Kmq. 14,21

Risorse idriche:

Laghi n. 0

Fiumi n. 1

Strade:

strade extraurbane (provinciali) Km.16

strade urbane (comunali) Km.78

strade locali (vicinali) Km.8

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato SI

Piano regolatore – PRGC - approvato SI

Piano edilizia economica popolare - PEEP

Piano Insediamenti Produttivi - PIP

## **Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

Scuole dell'infanzia con posti n. 50

Scuole primarie con posti n. 75

Depuratori acque reflue n. 1 (Funghera)

Rete acquedotto Km. 30

Aree verdi, parchi e giardini ha 0.60.00

Punti Luce Pubblica Illuminazione n. 214

Rete Gas km. 3

Discariche rifiuti n. 0

Mezzi operativi per gestione territorio n. 3

Veicoli a disposizione n. 1

Altre strutture: ex mercato agricolo; padiglione municipale; ex scuola di Pian Bausano; edificio per scopi sociali ex micronido.

Accordi di programma n. 1 con i comuni di Mezzenile e Traves per la realizzazione di interventi di valorizzazione dell'asse dello Stura e l'outdoor di cui alla misura 7.5.2. del GAL Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.

Convenzioni n. 3:

- scuola secondaria di I grado con il Comune di Lanzo;
- cooperativa Crisalide per il sociale "Macchina del Tempo";
- Servizio di cattura e custodia cani randagi sul territorio di Germagnano;
- Convenzione S.M.a.T. per punto acqua in Piazza della Resistenza;
- Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità e nel procedimento di messa alla prova con il Tribunale Ordinario di Ivrea ;

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 1690 abitanti.

## **A) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate**

### **Servizi gestiti in forma diretta**

- **Segreteria**
- **Anagrafe, Stato civile, elettorale**
- **Ragioneria**
- **Tributi: NUOVA IMU (IMU+TASI), TARI**
- **Edilizia pubblica**
- **Viabilità**
- **Canone Unico Patrimoniale (Affissioni + TOSAP + Pubblicità)**
- **Servizi gestiti in forma diretta che si ritiene di implementare**

a) Biblioteca: con intervento previsto all'interno della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) nell'ambito dell'intervento 4.2a "*Messa in rete degli Istituti comprensivi del territorio*", intende procedere alla realizzazione di opere di predisposizione delle aule, propedeutiche alla dotazione delle strutture scolastiche del territorio di spazi atti a consentire la messa in rete degli istituti e l'attivazione di modalità innovative di erogazione della didattica curricolare e extra-curricolare, presso Istituti Comprensivi situati sul territorio unionale tra cui quello del comune di Germagnano. L'intervento comprende un'azione capillare di creazione di spazi fisici per l'erogazione di attività didattiche innovative e a distanza, così da innalzare la qualità dell'offerta formativa e da raggiungere standard più elevati. Presso questi nuovi spazi potranno trovare collocazione le seguenti funzioni: svolgimento di attività di studio e doposcuola, organizzate e non, in orario pomeridiano; erogazione di attività di formazione curricolare (in presenza e a distanza) e extracurricolare; attivazione di corsi di formazione e laboratori di approfondimento, da frequentare anche in modalità FAD. Nel progetto è ricompresa anche un'area adibita a biblioteca, a servizio della cittadinanza; la catalogazione dei volumi sarà a cura del Sistema Bibliotecario di Lanzo.

b) Sicurezza e Polizia Locale: l'Amministrazione Comunale, anche per i prossimi anni al fine di garantire la sicurezza e la vigilanza sul territorio, ritiene opportuno avvalersi di personale di altro Ente da adibire a tali incombeni in supporto al proprio personale. Verranno a tal proposito stipulate apposite convenzioni nel corso del triennio oltre a dispositivi per il controllo e la sicurezza stradale.

### **Servizi gestiti in forma associata**

- **Servizi gestiti con l'Unione Montana dei Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda Casternone**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 12.10.2013 e di altri 20 comuni che ne fanno parte è stata costituita con atto pubblico del 28.04.2014, Rep. n. 62/2014, l'Unione Montana dei Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.

I servizi gestiti con l'Unione sono:

- c) Servizi sociali - con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 28.11.2015 si è trasferito all'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone la progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, gestita mediante convenzione con il Consorzio C.I.S. di Ciriè;
- d) S.U.A.P.: con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 19.05.2014 si è approvata la convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive – S.U.A.P.: con l'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.
- e) Catasto: con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 28.11.2015 si è approvato il trasferimento delle funzioni di catasto, protezione civile e CUC all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone e le relative spese;
- f) Personale:
  - l'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, con deliberazione di Giunta dell'Unione n° 49 del 11/04/2017 ed in virtù della forma associativa, ha messo a disposizione dei Comuni del territorio i propri dipendenti con le qualifiche di collaboratori e autisti, per limitati periodi di tempo su richiesta del Comune interessato;
  - con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 30.11.2014 si approvava di trasferire le funzioni di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone;
- g) designazione in forma associata, con delega all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone del responsabile della protezione dei dati personali (RPD) ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento UE2016/679;

• **Servizi affidati ad altri soggetti:**

Trasporto scolastico

È in fase di affidamento a terzi il servizio per il biennio scolastico 2024/2025 e 2025/2026. Si prevede di mantenere per tutto il prossimo triennio il servizio con affidamento a terzi. Il servizio, in via sperimentale sarà esteso ai bambini richiedenti asilo e residenti in Comuni limitrofi per consentire loro di frequentare i plessi scolastici di Germagnano nell'ottica di favorire l'integrazione sociale ed il mantenimento in vita degli istituti.

a) Attività extrascolastiche

Si prevede di mantenere il servizio per tutto il triennio

b) Centro estivo

Al fine di soddisfare le esigenze delle famiglie, per l'estate 2024 è in fase di organizzazione il Centro Estivo "Estate Ragazzi a Germagnano 2024" rivolto ai bambini e ragazzi in età 3-14 anni, per quattro settimane nel mese di luglio, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 17.00. Dato il successo ottenuto, è intenzione dell'amministrazione mantenere il servizio per tutto il triennio.

c) Mense scolastiche

Il servizio di refezione per gli anni scolastici 2023-26 è stato aggiudicato alla società Authentica s.p.a. (già All Food s.p.a.). Considerato il periodo di particolare crisi economica e per venire incontro alle fasce più deboli per l'anno 2023-24 si è ritenuto opportuno graduare le tariffe mensa sulla base delle fasce ISEE (per residenti e non residenti) sia per la Scuola d'Infanzia che per la Scuola Primaria. Sulla base dei risultati raggiunti per il prossimo anno scolastico si valuterà un'eventuale nuova graduazione delle tariffe su base ISEE.

e) Servizi cimiteriali

Il servizio di seppellimento delle salme, custodia e manutenzione del cimitero comunale, per il triennio 2024-26 è stato affidato a terzi.

h) Servizio sgombero neve

Con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 171 del 30.10.2023 si è proceduto all'affidamento del servizio sgombero neve per le stagioni invernali 2023/24 – 2024/25 e 2025/26.

**SOCIETA' PARTECIPATE**

Il Comune di Germagnano ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica:

<i>Partecipazione diretta</i>	<i>% di partecipazione</i>	<i>Partecipazione indiretta</i>	<i>% di partecipazione</i>
<b>Servizi Intercomunal</b> <b>per l'Ambiente (SIA) srl</b>	<b>1,87</b>		
<b>Società Metropolitana Acque Torino (SMAT) spa</b>	<b>0,00002</b>	Risorse Idriche S.p.A.	0,0000184
		AIDA Ambiente s.r.l.	0,0000102
		SAP S.p.A. in liquidazione	0,0000095
		S.I.I. S.p.A.	0,0000040
		Nord Ovest Servizi S.p.A.	0,0000020
		APS S.p.A in fallimento	0,0000020
		Mondo Acqua S.p.A.	0,0000010
		Environment Park S.p.A.	0,0000007
Galatea Scarl in liquidazione	0,0000001		

**B) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti**

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

In particolare, con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 28/01/2019 è stata approvata la variante parziale n°1 al P.R.G.C ai sensi dell'art. 17, comma 5-7 della L.R 56/77 e s.m.i.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 29.03.2022 ad oggetto "*Variante strutturale n. 1 al vigente PRGC per l'adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico ai sensi dell'art. 17, comma 4 della L.R. 56/1977 e s.m.i. - Nuova adozione della proposta tecnica del progetto preliminare, l'applicazione del comma 2 dell'art. 9 bis e delle misure di salvaguardia ai sensi dell'articolo 58 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.*" si è proceduto all'adeguamento del vigente PRGC al Piano di Assetto Idrogeologico.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 21.04.2023 ad oggetto "*Variante strutturale n. 1 al vigente PRGC per l'adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico ai sensi dell'art. 17, comma 4 della L.R. 56/1977 e s.m.i. - Adozione del progetto preliminare*" è stato deliberato di adottare il Progetto Preliminare della variante strutturale di adeguamento al PAI, ai sensi dell'art.15, comma 1 della LR 56/77.

Con delibera di Giunta è stata adottata la proposta tecnica definitiva della variante strutturale n. 1 al PRGC di adeguamento al PAI.

Entro la fine dell'anno 2024 verrà convocata la seconda Conferenza di co-pianificazione in vista dell'approvazione del PRGC nel corso dell'esercizio 2025.

## **C) Politica tributaria e tariffaria**

La politica tributaria e tariffaria, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, sarà improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

### **ENTRATE**

#### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le politiche tributarie saranno improntate sulla base dell'equità fiscale.

L'intento dell'Amministrazione è quello di continuare a garantire i servizi fino ad oggi offerti alla cittadinanza, implementandoli, e cercando sempre, ove possibile, di scongiurare aumenti tariffari. In un'ottica di continuazione con il passato, l'obiettivo dei prossimi anni sarà ancora quello di procedere con controlli sui versamenti spontanei affinché tutti i pagamenti siano corretti e corrispondenti all'importo dovuto ed avvengano nelle tempistiche prestabilite.

In un'ottica di recupero dell'evasione tributaria, l'Amministrazione mira a mantenere gli attuali servizi, cercando di conservare le aliquote e tariffe in vigore, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

La Manovra 2020 ha riscritto le regole della fiscalità locale all'insegna della semplificazione, infatti a partire dall'anno 2021 è uscito di scena un folto gruppo di tributi minori che sono confluiti nel "Canone Unico Patrimoniale".

Con riferimento alla TARI, per l'anno 2024 si è cercato di contenere al massimo l'aumento delle tariffe, pur resosi necessario a fronte dei rincari riversati dal CISA sull'Ente. In ogni caso, si è riusciti a limitare l'aumento, pur a fronte di una crescente inflazione. Per quanto riguarda i successivi due esercizi del triennio – nella speranza che l'inflazione e che il PEF elaborato dal CISA non aumentino ulteriormente – risulta ad oggi impossibile predeterminare politiche tariffarie.

Per quanto riguarda alcuni dei servizi a domanda individuale, tra cui la refezione scolastica, è intenzione dell'amministrazione attivare una graduazione delle tariffe su base ISEE, senza distinzione alcuna tra residenti e non residenti, con l'obiettivo di attenuare gli effetti dell'attuale inflazione e della crisi economica sulle fasce più deboli della popolazione.

Le tariffe dei servizi di trasporto alunni, attività extra scolastiche e centro estivo saranno determinate senza distinzione tra residenti e non residenti. Anche in tal caso l'intenzione dell'amministrazione è quella di non aumentare le tariffe, compatibilmente con le risultanze delle procedure di affidamento dei servizi.

#### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

L'amministrazione si è attivata e continuerà ad attivarsi per partecipare a bandi regionali e statali finalizzati al finanziamento di interventi in conto capitale per efficientamento energetico, messa in sicurezza di scuole e del patrimonio comunale o altri bandi che verranno nel frattempo pubblicati, ivi incluso il P.N.R.R.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

Allo stato attuale non si prevede l'accessione a prestiti per il finanziamento di opere pubbliche.

## **SPESE**

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Germagnano dovrà continuare nell'attuale politica di gestione diretta dei servizi e di convenzionamento con altri enti, che permettono l'espletamento dei servizi a costi compatibili con le risorse correnti disponibili.

### **Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi**

L'art. 37, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore alla soglia di cui all'art. 50, co. 1, lett. b), vengano effettuati sulla base di una programmazione triennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 37, co. 1, lett. a) stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci. Si dà atto che per il triennio in esame non si prevedono acquisti di beni superiori a € 140.000,00.

## Organizzazione dell'Ente e del suo personale

### Personale

Personale in servizio al 1/06 dell'esercizio 2024

Categoria	numero	tempo indeterminato
Area F.E.Q. (ex cat. D)	2	2
Area Istruttori (ex cat. C)	3	3
Area Operatori (ex cat. B)	2	2
TOTALE	7	7

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quadriennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2023	7	€ 262.945,53	25,34%
2022	7	€ 275.292,55	29,37%
2021	7	€ 280.626,31	30,69%
2020	7	€ 281.735,06	32,24%
2019	7	€ 262.335,36	30,30%

## **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

In merito alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, il c.d. decreto crescita (D.L. 34/2019, convertito in legge 58/2019) all'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei comuni, prevedendo il superamento delle norme fondate sul turn-over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa del personale, consentendo di incrementare le capacità assunzionali a quei comuni che risultano virtuosi. I nuovi criteri assunzionali sono stati previsti dal D.P.C.M. del 17.03.2020, entrato in vigore il 20.04.2020. Sulla base dei medesimi, il Comune di Germagnano, avendo una popolazione compresa tra 1000 e 1999 abitanti, deve mantenere il rapporto tra la spesa del personale (inteso come impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati, partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato) ed entrate correnti (intesa come media degli ultimi tre rendiconti approvati al netto del FCDE stanziato nell'ultimo bilancio di previsione approvato) che non può superare la soglia del 28,6%. La percentuale conseguita è del 25,64%

Per il triennio 2024-2026 si rinvia a quanto indicato nel P.I.A.O 2024/2026, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 06.02.2024 così come modificato con deliberazione della Giunta n. 18 del 19.03.2024.

## **E) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento**

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa sarà indirizzata alla realizzazione delle opere previste nel triennio, compatibilmente con il programma di mandato.



**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Germagnano - Ufficio  
Tecnico - Comune di Germagnano**

**SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,814,161.64	4,350,686.08	0.00	6,164,847.72
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	1,814,161.64	4,350,686.08	0.00	6,164,847.72

Il referente del programma  
BIANCO Ennio - Germagnano

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Germagnano - Ufficio Tecnico - Comune di Germagnano

## SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente data contestiva?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 101 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										
Il referente del programma BIANCO ENIO - Germagnano																		

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'intervento deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

**Tabella B.1**

a) stato di avanzamento dell'intervento pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera  
 b) si intende l'opera incompiuta per la quale l'opera è incompiuta non sono necessari finanziamenti aggiuntivi  
 c) si intende l'opera incompiuta per la quale l'opera è incompiuta non sono necessari finanziamenti aggiuntivi  
 d) si intende l'opera incompiuta per la quale l'opera è incompiuta non sono necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

a) nazionale  
 b) regionale

**Tabella B.3**

a) mancanza di fondi  
 b) cause tecniche: presenza di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale  
 c) cause tecniche: presenza di contestazioni  
 d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge  
 e) licenziamento, licenziamento e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, riduzione del contratto, o incasso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di affidata  
 f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

**Tabella B.4**

a) lavori di realizzazione, avviati, risultano finanziati oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c), lettera a), DM 42/2013)  
 b) lavori di realizzazione, avviati, risultano finanziati oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistono allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c), lettera b), DM 42/2013)  
 c) lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c), lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

a) privato  
 b) concessa da qualità prevista in progetto

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Germagnano - Ufficio Tecnico - Comune di Germagnano

## SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompleta (3)	Descrizione immobile	Codice Isiat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.22 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dissemissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompleta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:

(1) Codice obbligatorio "n°" e numero immobile e di amministrazione e prima annualità del primo programma, nel quale l'immobile è stato inserito e progressivo di 5 cifre.

(2) Ripetere il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUI sia diverso) (da preferire obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompleta non commessa alla realizzazione di un intervento.

(3) Se deriva da opera incompleta, indicare il numero CUP.

(4) Ripetere l'ammontare con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di concessione.

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della disponibilità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della disponibilità dell'opera ad altro ente pubblico
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento al sensi del

Il referente del programma

BIANCO ENNO - Germagnano



# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Germagnano - Ufficio Tecnico - Comune di Germagnano

## SCHEDE E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annuale	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
U8300091001402200001		Ripristino ambientale della Giara esposta alla nec' territorio comunale, in via Carlo Maglioli N. 6) - ex Caltiera di Germagnano	BIANCO Ennio - Germagnano	702,476.64	702,476.64	AMB	1	SI	SI	5	0000413883	CUC Unione Montana VLCC	
U8300091001402200002	C4P22000370005	Strada Messa in sicurezza della strada del cimitero ed efficientamento energetico con riqualificazione impiantistica	BIANCO Ennio - Germagnano	126,665.00	126,665.00	MIS	1	SI	SI	5			
U8300091001402200003	C4P22000620001	SESTUCCO PER IL RECUPERO ED IL MIGLIORAMENTO DELLA FRUITABILITA' DEL GIARDINO E DEL PARCO CONSULE	BIANCO Ennio - Germagnano	685,000.00	685,000.00	VAB	1	SI	SI	5	0000413883	Unione Montana VLCC	
U8300091001402200004	C4B22000110005	GIARDINI PUBBLICI - INTERVENTO PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E RIQUALIFICAZIONE CON MESSA IN SICUREZZA	BIANCO Ennio - Germagnano	360,000.00	360,000.00	MIS	1	SI	SI	5			
U8300091001402200005	C4P22000250001	Intervento di recupero e igienizzazione urbana finalizzato alla valorizzazione e scopi sociali dell'area "La Ciemmeda"	BIANCO Ennio - Germagnano	0.00	4,350,686.08	CFA	1	SI	SI	5	0000413883	CUC Unione Montana VLCC	

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

### Tabella E.1

ACI - Acquedotto sommativo  
AMB - Qualità ambientale  
COP - Completamento Opera Incompiuta  
CFA - Conservazione del patrimonio  
MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
URB - Qualità urbana  
VAB - Valorizzazione beni vincolati  
DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

### Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
2. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento finale".  
3. progetto definitivo  
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

BIANCO Ennio - Germagnano

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Germagnano -  
Ufficio Tecnico - Comune di Germagnano**

**SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma  
BIANCO Ennio - Germagnano

Note

Sebbene al di fuori del perimetro di applicazione del programma triennale dei lavori pubblici (trattandosi di lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 50, co.1, lett. a), del D.Lgs. 36/2023) è intenzione dell'Amministrazione realizzare nel triennio in esame un roseto - sito presso il cimitero comunale - per la dispersione delle ceneri, oltre che effettuare la posa e la sostituzione dei cubetti, oramai ammalorati, del viale centrale del cimitero comunale.

## **Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Messa in sicurezza viabilità pedonale – lotto 3;
- Messa in sicurezza viabilità pedonale – lotto 4;
- Lavori messa in sicurezza della strada per le Frazioni Castagnole/Gias;

## **Piano delle alienazioni**

Alla stesura del DUPS, non sono previste alienazioni di beni immobili.

Si procederà, al contrario, all'alienazione di taluni beni mobili e, nello specifico:

- Macchina operatrice polivalente Fiat Allis tg. TOAL020
- Scuolabus Mercedes tg. DR469RF;
- Scuolabus Iveco 90E21 tg. CL104ZA;
- Autocarro UNIMOG tg. DM291PF.

## **Programma incarichi di collaborazione autonoma**

Non è attualmente previsto alcun incarico di collaborazione autonoma.

## **F) Rispetto delle regole di finanza pubblica**

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

Le disposizioni in materia di rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui alla legge 232 del 2016, art. 1 commi 465 e seguenti, sono state sostituite dalla legge 145 del 2018, articolo 1 commi 819 e seguenti L'ente pertanto deve presentare un risultato di competenza di esercizio non negativo anche nel triennio 2025-2027.

### **Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a riscontrare la correttezza nello svolgimento delle procedure contabili, in termini di regolarità dell'aggiornamento, di scritture eseguite, accertando la riconciliazione tra la giacenza di diritto

(risultante dalle scritture annotate) con la giacenza di fatto (risultante dalla materiale conta fisica del denaro, dei valori e dei beni giacenti).

**G) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2, comma 594 della legge 244/2007)**

Il decreto fiscale 2019 n.124/2019 convertito in legge 19/12/2019 n. 157, ha abrogato, a decorrere dall'anno 2020, ex articolo 57, comma 2 lettera e, le disposizioni in materia di obblighi per gli enti locali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'articolo 2 comma 594 della legge 24/12/2007 n. 244.

**H) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 16, comma, D. L. 6 luglio 2011, n. 98)**

Il Comune non ritiene di adottare piani di razionalizzazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, D.L. 6 luglio 2011 n. 98, in quanto da anni dà concreta attuazione alle disposizioni normative vigenti, in un'ottica di economicità della spesa

## **Considerazioni finali**

Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione triennale dell'attività dell'Ente, il Comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. I contenuti del Bilancio di Previsione nel triennio 2025 – 2027 risentiranno notevolmente, come già constatato negli esercizi trascorsi ed in quello in corso, dell'incidenza delle diverse manovre statali avvenute dal 2010 volte sia al contenimento della spesa pubblica sia alla riduzione del debito pubblico; in questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare sia i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le limitate risorse disponibili. La responsabilità politica dei programmi è affidata al Sindaco ed agli Assessori mentre spetta ai Responsabili dei Servizi la competenza circa la realizzazione degli obiettivi.